C11950 - DS SMITH RECYCLING HOLDING/ITALMACERI
Provvedimento n. 24985

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 19 giugno 2014;

SENTITO il Relatore Dottoressa Gabriella Muscolo;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTA la comunicazione della società DS Smith Recycling Holding B.V., pervenuta il 26 maggio 2014;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

DS Smith Recycling Holding B.V. (di seguito, DS Smith) è una società, con sede nei Paesi Bassi, attiva nella fornitura di servizi integrati di riciclaggio e gestione dei rifiuti che variano dalla semplice raccolta di materiali riciclabili fino a soluzioni di riciclaggio completo e per la gestione dei rifiuti. In particolare i servizi forniti riguardano la carta e i cartoni, i materiali secchi misti e la plastica.
La società è interamente controllata da DS Smith Packaging Holding B.V., a sua volta controllata da DS Smith Plc. Nel 2013 DS Smith Plc ha realizzato a livello mondiale un fatturato consolidato di circa 4,46 miliardi di euro, di cui [*100-489*][1] milioni di euro per vendite in Italia.

Oggetto di acquisizione è il 50% di Italmaceri S.r.l. (di seguito, Italmaceri) controllata congiuntamente da Burgo Group S.p.A. e DS Smith che ne detiene attualmente il 50% del capitale sociale. Italmaceri è una società di diritto italiano che opera nella raccolta, selezione, trattamento e commercializzazione di rifiuti speciali e assimilati agli urbani, con particolare riguardo a carta e plastica e nella produzione di macero per l'industria cartaria.
Nel 2013 il fatturato di Italmaceri è stato di circa 63,4 milioni di euro.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione in esame consiste nell'acquisizione del 50% del capitale sociale di Italmaceri, attualnete detenuta da Burgo Group S.p.A., da parte di DS Smith, che in tal modo acquisirà il 100% del capitale sociale di Italmaceri.

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione comunicata, in quanto comporta il passaggio dal controllo congiunto al controllo esclusivo di una impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *b*), della legge n. 287/90.
Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/90, non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CE n. 139/04, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge, in quanto il fatturato totale realizzato nell'ultimo esercizio a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 489 milioni di euro e il fatturato realizzato nell'ultimo esercizio a livello nazionale dall'impresa acquisita è stato superiore a 49 milioni di euro.

IV. VALUTAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE

La concentrazione in esame interessa i settori in cui opera Italmaceri, società di cui DS Smith acquisisce il controllo in esclusiva. Italmaceri opera nella raccolta e trasporto di rifiuti assimilati agli urbani e rifiuti speciali non pericolosi, con particolare riguardo a carta e plastica; nella selezione, trattamento e trasformazione di rifiuti cellulosici (fase del recupero) e nella vendita di macero alle cartiere.
La gestione dei rifiuti, settore nel quale sono attive imprese pubbliche e private, comprende diverse attività (raccolta, trasporto, trattamento, smaltimento, recupero). In generale, secondo la classificazione presentata dalle parti, la fase finale del ciclo dei rifiuti può essere intesa al recupero o allo smaltimento degli stessi, sottendendo attività diverse. Nel primo caso, dai rifiuti opportunamente trattati può essere ricavata materia prima ovvero anche energia; nel secondo caso, si prevede lo smaltimento definitivo in discarica eventualmente preceduto da operazioni di trattamento (ad esempio trasformazione meccanica-biologica dei rifiuti per favorirne lo smaltimento finale).
Secondo l'orientamento dell'Autorità, la gestione dei Rsu[2] e Rsa[3] costituisce un mercato del prodotto distinto dalla gestione dei rifiuti speciali (pericolosi e non), tenuto conto della tipologia di rifiuto e della sua titolarità e, in generale,

---

[1] *[Nella presente versione alcuni dati sono omessi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]*

[2] *[I rifiuti urbani (Rsu) sono quelli derivanti in particolare da utenze domestiche, dallo spazzamento delle strade e dalla vegetazione di aree verdi. I rifiuti urbani possono essere differenziati (di natura organica/umida o di natura secca) ovvero indifferenziati. Nel primo caso, essi possono essere avviati a impianti di recupero ai fini del loro riutilizzo, reimpiego e riciclaggio e ai fini della produzione di*

della classificazione operata dal Decreto Legislativo n. 152/06 (cosiddetto Testo unico ambientale o Tua) in base all'origine dei rifiuti[4].
(i) Con riferimento ai Rsu e Rsa, gli operatori della gestione dei rifiuti sono attivi all'interno di Ambiti territoriali ottimali (Ato) definiti dal piano regionale di gestione dei rifiuti, ai sensi del Tua. In ciascun ambito territoriale, la prestazione dei servizi di gestione dei Rsu e Rsa (nelle fasi di raccolta, trasporto e smaltimento) è effettuata in regime di monopolio locale (privativa comunale)[5]. Per il resto, il disposto normativo ha lasciato aperte alla libera concorrenza, al di fuori della privativa comunale, le attività di recupero (trattamento, valorizzazione) dei Rsu e Rsa.
(ii) I rifiuti speciali, diversamente dai Rsu e Rsa, sono gestiti in regime concorrenziale fin dalla fase della raccolta e trasporto. A differenza dei rifiuti urbani, dove la titolarità dei rifiuti durante l'intero ciclo rimane in capo all'Ente locale nel cui territorio i rifiuti sono stati prodotti, nel caso dei rifiuti speciali[6] la titolarità è del soggetto cui è riferibile l'attività che li ha prodotte viene trasferita all'impresa che li prende in consegna al momento della raccolta.
Dal punto di vista geografico, i servizi di gestione in questione sono svolti in aree geografiche corrispondenti, anche considerando le propedeutiche attività di raccolta e trasporto, ai bacini serviti dall'impianto di lavorazione/smaltimento. A seconda della tipologia e della pericolosità dei rifiuti, nonché della tipologia degli impianti, tale area può estendersi anche all'intero territorio nazionale.
Nel caso di specie, Italmaceri opera esclusivamente nel settore dei rifiuti speciali ed, in particolar modo, nella raccolta, trasporto e riciclaggio della carta per la produzione di macero che viene venduto alle cartiere. Italmaceri detiene impianti nelle province di Torino, Novara, Milano e Ancona ma opera in molte Regioni italiane, in alcune delle quali, come la Toscana ha una presenza di particolare rilievo.
L'esatta delimitazione dei mercati interessati non appare, tuttavia, necessaria ai fini della valutazione della presente operazione in quanto l'impresa acquirente DS Smith non è presente, se non tramite Italmaceri, nel mercato italiano e della società oggetto di acquisizione, di cui già detiene il controllo congiunto.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non determina, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/90, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante sui mercati interessati, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate e al Ministro dello Sviluppo Economico.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Chieppa

IL PRESIDENTE
Giovanni Pitruzzella

---

materia prima secondaria; nel secondo caso, invece, i rifiuti eventualmente trattati vengono conferiti in discarica per lo smaltimento finale.]

[3] *[I rifiuti speciali assimilati (Rsa) sono i rifiuti speciali che ai fini della definizione della competenza alla loro raccolta (che spetta al gestore della raccolta di Rsu) sono assimilati ai Rsu.]*

[4] *[Cfr. provv. n. 21514 del 28 agosto 2010, C10707 - EISER GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND/HERAMBIENTE, in Boll. n. 33/10; provv. n. 22485 del 1° giugno 2011, C11063 - LINEA AMBIENTE/ECOLEVANTE, in Boll. n. 22/11 e provv. n. 22967 del 9 novembre 2011, C11302 - ECOLTECNICA ITALIANA-SITA SPÉCIALITÉS/ECOLTECNICA, in Boll. n. 45/11.]*

[5] *[Cfr. da ultimo A444 AKRON-GESTIONE RIFIUTI URBANI A BASE CELLULOSICA del 27/02/2014.]*

[6] *[I rifiuti speciali sono quelli provenienti da attività agricole e agro-industriali, edili, industriali, artigianali, commerciali e di servizio nonché da attività sanitarie. Le discariche per rifiuti speciali sono classificate, -a seconda della tipologia di rifiuto che accolgono, in discariche per inerti, discariche per rifiuti pericolosi e discariche per rifiuti non pericolosi.]*